

**L'ELISIR D'AMORE**  
di  
*Gaetano Donizetti*

**OPERA in DUE ATTI**  
Libretto di FELICE ROMANI

Soli, Coro e Orchestra  
del Carlo Gesualdo da Venosa  
Conservatorio di Potenza

**LUCIANO BRANNO**  
*direttore di coro*

**FRANCESCO IVAN CIAMPA**  
*direttore d'orchestra*

**GERARDO SPINELLI**  
*regia*





# L'ELISIR D'AMORE

di

*Gaetano Donizetti*

**OPERA in DUE ATTI**

Libretto di FELICE ROMANI

**mercoledì 20, giovedì 21 ottobre 2021**

**ore 20.00**

**auditorium del conservatorio**

Soli, Coro e Orchestra  
del Carlo Gesualdo da Venosa  
Conservatorio di Potenza

**LUCIANO BRANNO** *direttore di coro*

**FRANCESCO IVAN CIAMPA** *direttore d'orchestra*

**GERARDO SPINELLI** *regia*

Il Direttore del Conservatorio M.O Felice Cavaliere  
Il Presidente del Conservatorio Avv. Francesco Lanocita



REGIONE  
BASILICATA



CONSERVATORIO DI MUSICA  
GESUALDO DA VENOSA - POTENZA  
ISTITUZIONE DI ALTA CULTURA



CITTA' DI  
POTENZA



ASSOCIAZIONE  
AMICI DEL GESUALDO

# L'ELISIR D'AMORE

di

*Gaetano Donizetti*

**OPERA in DUE ATTI**

Libretto di FELICE ROMANI

**Adina**, ricca e capricciosa fittaiuola:

Filomena Solimando *soprano*

**Nemorino**, coltivatore, giovane semplice, innamorato di Adina:

Gianluca Bocchino *tenore*

**Belcore**, sergente di guarnigione nel villaggio:

Gianni Marino *baritono*

**Dulcamara**, medico ambulante:

Gerardo Spinelli *basso buffo*

**Giannetta**, villanella:

Tiziana Lobosco *soprano*

**Villani e villanelle, soldati e suonatori del reggimento, un notaio, due**

**servitori, un moro - cori e comparse**

Coro ed Orchestra del Conservatorio C. Gesualdo da Venosa - Potenza

Maestro del coro: **Luciano Branno**

Direttore: **Francesco Ivan Ciampa**

Regia: **Gerardo Spinelli**



# *I saluti*

La produzione di un'Opera lirica, per la complessità di un evento che coinvolge cantanti, coristi, orchestrali, tecnici e maestranze varie rappresenta senza dubbio un notevole sforzo per un Conservatorio di musica.

Motivazioni legate alla preziosa valenza formativa di un progetto del genere, ed al suo intrinseco valore nel campo della promozione dell'Istituzione sul territorio, hanno giustificato una scelta che ha caratterizzato il mio mandato fin dal primo anno.

Questa produzione lirica presenta un valore aggiunto perché, dopo la forzata

pausa di tutta la produzione artistica causata dall'emergenza sanitaria, evidenzia un significato simbolico rappresentato dalla condivisa volontà di reazione, e testimonia la passione e la vitalità di una Istituzione attiva e dinamica che si conferma punto di riferimento nella realtà lucana.

Il mio sincero, affettuoso ringraziamento va a tutti coloro che, collaborando a vario titolo, hanno reso possibile questo straordinario appuntamento.

**Felice Cavaliere**, *direttore*



**Gaetano Donizetti**

## LA TRAMA

L'azione ha luogo in un villaggio dei paesi baschi alla fine del XVIII secolo.

### • ATTO I

La giovane Adina se ne sta in disparte, leggendo delle vicende di Tristano e Isotta, mentre i mietitori riposano all'ombra. Intanto, l'umile contadino Nemorino la osserva da lontano, esprimendo per lei tutto il suo amore e la sua ammirazione, dolendosi della propria incapacità di conquistarla. I contadini chiedono ad Adina di renderli partecipi delle sue letture; lei comincia a leggere delle peripezie di Tristano e del filtro magico che lo ha aiutato a far innamorare di sé la regina Isotta. Mentre Nemorino sogna di trovare questo magico elisir, arriva in paese il sergente Belcore, con lo scopo di arruolare nuove leve. Belcore - anch'egli innamorato di Adina - le chiede di sposarlo; lei evita una risposta e dice di volerci pensare un po' su. Adina espone a Nemorino la sua teoria circa l'amore: l'amore fedele e costante proprio non fa per lei...

In quel mentre arriva in paese il dottor Dulcamara; egli in realtà è un truffatore che, girando di paese in paese, vende i propri miracolosi preparati medicinali. Nemorino coglie la palla al balzo e gli chiede se abbia un elisir che faccia innamorare le persone. Il ciarlatano pesca dal mucchio una bottiglia di vino bordeaux e gliela vende, fornendo precise istruzioni: la pozione avrà effetto dopo ventiquattro ore (il tempo utile per permettergli di fuggire indisturbato dal paese...). Nemorino beve tutto l'elisir e si ubriaca. Ciò lo fa diventare disinvolto, quel tanto che basta per mostrarsi indifferente nei confronti di Adina. La giovane contadina, abituata com'è a sentirsi desiderata, prova fastidio verso Nemorino. Per ripicca decide dunque di accettare la proposta di Belcore e sposarlo quel giorno stesso, prima che lui

riparta.

Nemorino crede fermamente nell'elisir da lui bevuto, cerca per questo di convincere Adina a spostare la data delle nozze per permettere all'elisir di fare effetto. Adina non lo ascolta e se ne va con il sergente Belcore.

### • ATTO II

Fervono i preparativi per le nozze. Adina vuole aspettare che venga sera per celebrare le nozze, perché vuole che assista anche Nemorino, per punirlo della sua indifferenza. Intanto Nemorino vorrebbe comprare un'altra bottiglia di elisir da Dulcamara, ma non ha i soldi. Decide quindi di arruolarsi per avere la paga. Il sergente Belcore riesce così ad allontanare lo scomodo rivale.

Giannetta sparge in paese la notizia che Nemorino ha ottenuto una grande eredità da un parente recentemente deceduto. Questo fatto non lo conoscono né l'interessato, né Adina, né Dulcamara: la novità fa sì che le ragazze del paese corteggino Nemorino e questi pensi sia l'effetto dell'elisir.

Dulcamara resta perplesso, Adina si ingelosisce. Quando Dulcamara racconta ad Adina di aver venduto l'elisir d'amore a Nemorino, lei capisce di essere la sua amata. Una lacrima negli occhi di Adina tradisce i suoi sentimenti; Nemorino, vedendola, capisce di essere ricambiato.

Adina entra in possesso del contratto di arruolamento di Nemorino e glielo rende, consigliandogli di rimanere in paese.

Nemorino, dopo aver tanto penato, vorrebbe una dichiarazione d'amore da lei. Quando infine dichiara di volersene andare, Adina cede e dichiara il suo amore.

La scena si conclude con Belcore che se ne va, convinto di trovare altre ragazze da corteggiare e Dulcamara trionfante e incredulo per il successo ottenuto dal suo improbabile elisir.

## FRANCESCO IVAN CIAMPA

Diplomato in Direzione d'orchestra, Composizione e Strumentazione per banda presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma si è perfezionato presso le più importanti Accademie e Scuole Nazionali ed Internazionali sotto la guida autorevole di Maestri quali Carlo Maria Giulini e Bruno Aprea. Ha collaborato come Assistente di Antonio Pappano e Daniel Oren. Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti tra cui il primo Premio Nazionale delle Arti edizione 2010/2011 e il primo premio assoluto al I Concorso Nazionale per Direzione d'orchestra indetto dal M.I.U.R. Ha diretto ed è regolarmente invitato a dirigere presso i teatri più importanti del mondo tra cui Covent Garden e Royal Opera House, Bayerische Staatsoper di Monaco, Deutsche Oper di Berlino, Arena di Verona, Staatsoper di Hamburg, Teatro di San Carlo, Regio di Parma, La Fenice di Venezia, Regio di Torino, Maggio Musicale Fiorentino e molti altri.

Ha diretto: Munich Philharmonic Orchestra, Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, Orchestra del Teatro La Fenice, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Filarmonica "A.Toscanini" di Parma, Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra dell'Opera Bastille di Parigi, Deutsche

Oper Berlin Orchestra, Orchestra Sinfonica di Valencia, Orchestra Sinfonica di Barcellona.

Alla guida di grandi produzioni italiane e internazionali, come La Traviata all'Opera Bastille con relativa pubblicazione del dvd della Warner home video, il Nabucco alla Deutsche Oper Berlin, L'Elisir d'amore al Colon di Buenos Aires, La Traviata alla Fenice di Venezia e al Regio di Torino, Rigoletto e Madama Butterfly ad Ancona, Attila a Bilbao, Turandot e Aida all'Arena di Verona, Nabucco a Tel Aviv. Protagonista indiscusso negli ultimi anni dei Festival Italiani dedicati a Puccini a Torre del Lago con Turandot e Madama Butterfly e Verdi a Parma con Il Corsaro, I Masnadieri e Nabucco. Affianca regolarmente i più grandi nomi della lirica internazionale: Leo Nucci, con le acclamate produzioni di Macbeth e Simon Boccanegra a Piacenza, Diana Damrau a Parigi, Barcellona, Genova e Monaco. Recentemente ha diretto La Traviata al Massimo di Palermo, a Venezia e a Tokyo in Tour con il Massimo di Palermo, Rigoletto a Genova e Parma, Manon Lescaut e La Bohème a Verona, Il Barbiere di Siviglia a Las Palmas, Carmen, Turandot e Aida all'Arena di Verona, Maria Stuarda a Berlino, Nabucco e Norma al San Carlo di Napoli e al Regio di Parma. Ha inaugurato la Stagione del 2018 dell'Arena di Verona con Carmen e Aida nel 2019. Ultimamente ha diretto Jerusalem a Bilbao, La Traviata a Londra, Covent Garden e Il Trovatore a Monaco Bayerische Staatsoper, La Traviata all'Arena di Verona.

Il Direttore d'Orchestra  
**Francesco Ivan Ciampa**



Nasce a Potenza all'interno dell'omonimo Conservatorio di musica ed è formata da docenti e studenti dei corsi superiori.

Le esibizioni pubbliche dell'orchestra hanno, dunque, una duplice valenza: costituiscono una preziosa opportunità di completamento formativo e generano produzioni musicali di evidente rilievo artistico.

L'organico, che in piccola percentuale si rinnova annualmente, compie un percorso formativo sotto la guida del maestro Guillaume Boulay raggiungendo livelli di levatura tecnica e musicale tali da consentire esecuzioni di pregio in un ampio repertorio che spazia da autori classici come Haendel, Mozart, Beethoven, Bizet e Offenbach passando per le atmosfere del novecento americano di Gershwin e Bernstein fino alle celebri colonne sonore di Rota e Morricone, senza escludere composizioni originali ed in prima esecuzione.

L'orchestra inaugura annualmente l'anno accademico del Conservatorio ed è regolarmente presente nella programmazione artistica dell'Istituzione.

Fra le iniziative si annoverano l'evento "Meet the Orchestra", uno scambio istituzionale con l'Orchestra sinfonica del Conservatorio di Foggia, i concerti sinfonici tenuti al Parco della Grancia di Brindisi di Montagna, al Teatro Greco della Fondazione "William Walton" di Ischia ed al Circolo Velico di Napoli. L'orchestra si è esibita con successo al Teatro Stabile di Potenza alla presenza di autorità lucane in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza del 70° Anniversario della nascita della Repubblica. Nel 2018 l'orchestra ha debuttato nel repertorio lirico riscuotendo grande successo di pubblico nella rappresentazione della Cavalleria rusticana di P. Mascagni.

## L'Orchestra sinfonica Carlo Gesualdo da Venosa



## ORGANICO STRUMENTALE

VIOLINI I – Falasca Fabrizio \*\*, Faucitano Pasquale \*\*, Peperè Concetta \*, Bochicchio Francesca, Calabrò Rossella, Cisullo Vita, Del Bagno Ludovica, Lemma Laura, Telesca Gabriele, Vitale Nicole.

VIOLINI II – Grima Luigi \*°, Naydenova Kamelya \*, Cioffi Raffaella, Fabrizio Maddalena, Lofiego Chiara, Sabia Emanuele, Salvato Marco, Vita Saveria

VIOLE – Piccioni Francesca \*°, Chameides Avishai \*

V. CELLI – Cardaropoli Raffaella \*°, Miccolis Paolo, De Bellis Libero Jin, Del Bagno Federica  
Notar Francesco Samuele

C. BASSI – Di Geronimo Carlo °, Chirico Lucio, Labriola Vito, Zaccagnino Italo  
Mariani Alessandro \*

ARPA – Romano Giuseppe, Genovese Sabrina

FLAUTI – Bellomo Francesco °, Cupo Erelisa II e ottavino

OBOE – Marino Luca °, Di Bello Carmen II

CLARINETTI – Mentissi Ivan °, Toce Arianna II, Cilla Silvio II

FAGOTTI – Peluso Francesco °, Coviello Marco II

CORNI – Di Rese Antonio °, Curcio Felice II, Citera Davide \*

TROMBE – Lasaponara Antonia °, Loisi Giuseppe II, Guardione Antonio

TROMBONI – Masi Paolo \*°, Lanzillotti Salvatore II, Fidanza Donato Pio III

PERCUSSIONI – Visconte Rocco, Giuseffi Simone, Garaguso Antonio

\*\* Docente Violino di Spalla, \* Docente assistente, ° Prima parte

## ORGANICO CORO

Bingliang Zheng, Caldararo Simone, Carone Anna, Chilu Chen, Huining Su, Iacobuzio Maria Luisa, Lingheng She, Lorusso Dino, Marcantonio Alessandro, Marino Marco, Matula Michele Mengdi Xia, Pace Samantha, Pepe Alessandra, Russo Antonella, Sapienza Marco, Telesca Vito Termino Antonella, Tranchitella Domenico, Villa Erasmo, Vignozzi Luca, Wang Xi Chang Weiyi Shen, Xian Wu Hong, Xingping Chen, Ying Duan, Zeccola Marco, Zhiyuan Zhang.

Coro Viggiano

De Santo Alessandra 2004, De Santo Alessandra 2006, De Santo Mattia, Di Lascio Martina Di Pierri Laura, Festa Ruben, Grieco Zaira, Mercadante Giuseppina, Naturali Sebastiano Racioppi Ilaria, Ramunno Vito, Salvati Alba, Vasti Marianna



**Maestri collaboratori** Alessia Guaragna, Raffaele D'Angelo, Emanuela Perito

**Tecnico di scena:** Donato Balacco; **Maestro alle luci:** Teresa Spinelli

**Trucco e parrucco:** Antonia Spinelli; **Costumi e attrezzeria:** Teresa Balacco

**Scenografia:** Laboratorio teatrale Il Sipario; **Tecnici audio e luci:** Giovanni Salvatore - Rino Salvia

Nato a Casamassima (Ba), si è diplomato presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari. Vincitore di diversi concorsi nazionali ed internazionali. E'

stato allievo di corsi di perfezionamento tenuti da K. Ricciarelli, I. Adami-Corradetti, G. Raimondi, P. Washington, P. Montarsolo presso l'Accademia Lirica Internazionale di Mantova nel 1991, 1992, 1993. Nel 1991 ha debuttato il ruolo di "Bartolo" ne "Il Barbiere di Siviglia" di G. Paisiello presso il Teatro Bibiena di Mantova, opera integralmente ripresa e trasmessa da RAIUNO. Nel luglio 1992 ha registrato per la RAIUNO "L'Elisir d'Amore" di G. Donizetti nella parte di "Dulcamara".

Nel 1992 ha inaugurato la 32° Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali di Loreto (An) in prima assoluta mondiale con la "Pregghiera e Cantico a Maria" per baritono e violoncello di V. Mortari e con l'oratorio "La Resurrezione di Cristo" di L. Perosi nella parte di "Cristo". Nel 1994 è stato selezionato per partecipare al "Master Class" tenuto dal celebre tenore A. Kraus; nel 1995 ha ottenuto una borsa di studio e la menzione a seguito di un "Master Class" del basso E. Dara.

Ha preso parte, in diversi teatri italiani ed esteri (Spagna, Svizzera, Inghilterra, Ungheria, Bulgaria, Romania, Russia, Spagna, Francia, USA, Canada, Corea del Sud, Cina) a produzioni liriche. Alterna l'attività di

cantante lirico (baritono) e attore a quella di regista, scenografo e costumista di opere liriche, prosa e musical. Ha lavorato con registi di chiara fama, quali: A. Lattuada, P. Luigi Pizzi, B. De Tommasi, G. Albertazzi, G. Zennaro, E. Castiglione, K. Ricciarelli, A. Giuffrè, P. Montarsolo, M. Mirabella, Z. Yi Mou (regista del Film "Lanterne rosse"), P. Baudo, P. Panizza, A. Tarabella, P. Pantom, M. Gasparon.

Durante i Festeggiamenti del Columbus Day 2001 si è esibito, nella Cattedrale di S. Patrick a New York alla presenza di H. Clinton e R. Giuliani. In qualità di docente di canto e arte scenica ha tenuto Master Class e laboratori di tecnica e stile vocale in Italia e all'estero.

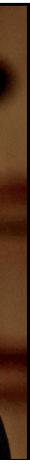
Nel gennaio 2019 è stato invitato quale membro di commissione giudicatrice internazionale al 5th Asian International Vocal Festival di Hong Kong dove ha anche tenuto una Master Class in qualità di docente di canto. Ha inciso per la casa discografica Bongiovanni la "Messa

Solenne in Do magg." di L. Cherubini durante un concerto presso la "Cappella Glinka" di San Pietroburgo (Russia), l'opera buffa "I Virtuosi Ambulanti" e la farsa in atto unico "I Matrimoni per Magia" di V. Fioravanti e per la casa discografica Telemaco l'opera comica in due atti "L'Isola dei Pazzi" di E. R. Duni e per la casa discografica Scomegna la "Messa di Gloria" di G. Rossini.

Il Regista

**Gerardo Spinelli**





**conservatoriopotenza.it**  
**info@conservatoriopotenza.it**

**Info, prenotazioni obbligatoria e ticket**  
**al 327 2949669**

